



**TORINO**  
CORSO DI LAUREA  
A TORINO E PARMA  
IN DESIGN  
SOSTENIBILE  
SU SISTEMA CIBO

Polito a pagina 5

**NOVARA**  
MARCO CACCIA  
ELETTO  
PRESIDENTE  
DELLA PROVINCIA  
DI NOVARA

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
IL MINISTRO  
TOMMASO FOTI  
IN VISITA  
ALL'ALSTOM  
DI SAVIGLIANO

Servizio a pagina 7

**GENOVA**  
IL SALONE  
NAUTICO:  
BELLEZZA,  
LAVORO  
E FUTURO

Mananaro a pagina 11



# il Giornale del Piemonte e della Liguria



EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

MARTEDÌ 16 SETTEMBRE 2025

Anno XI numero 219

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## GENOVA

# SALONE NAUTICO TRA LAVORO E FUTURO

*Il capoluogo ligure è alla ribalta internazionale con il grande evento. Saranno presenti 400 espositori, 23 nuovi cantieri e 45 espositori internazionali. Sono attese 123 novità, tra cui 96 anteprime mondiali*

### RIVIERA

Sanremo e Imperia puntano sulle crociere

Servizio a pagina 14

### ASTI

I nidi d'infanzia organizzano un evento per i nuovi nati

Servizio a pagina 10



Il Salone Nautico torna a Genova e si prende la scena: oltre mille barche, 400 espositori e 96 anteprime trasformano il Waterfront in vetrina internazionale. La città si conferma capitale della nautica, tra yacht, cantieri e industria che guarda al futuro senza perdere le radici. Un appuntamento che non è solo bellezza, ma anche lavoro, identità e visione.

Manganaro a pagina 11

### Cinque giornate di studio

**All'Acquario Training School per esperti**  
Iniziativa per la rete di ricerca europea sulle foreste



RICERCATORI OSPITATI CINQUE GIORNI A GENOVA

All'Acquario di Genova cinque giorni con la training school "Collegare ecologia ed economia: valutazione e ripristino delle foreste animali". Ad organizzare l'iniziativa è la rete di ricerca europea dedicata alle Foreste Animali Marine - Marine Animal Forests, MAFs - e dall'Università di Genova con la collaborazione di Università di Milano-Bicocca, Università di Trento e Acquario di Genova. Sono coinvolte una trentina di dottorandi e giovani ricercatori impegnati nel campo della gestione e conservazione ambientale provenienti da tutta Europa. È prevista la visita alle aree dove vengono curati gli animali in difficoltà ospitati all'Acquario di Genova, lo studio di progetti di conservazione e ricerca sulla barriera corallina e un'escursione guidata nell'Area Marina Protetta di Portofino, con la possibilità di immersioni in alcune delle più celebri foreste animali del Mediterraneo.

### SETTIMO TORINESE

**La Cisl denuncia situazione insostenibile all'ospedale**

Elia Puccio

«All'Ospedale Civico di Settimo Torinese la situazione è diventata insostenibile. Le lavoratrici e i lavoratori si sentono completamente dimenticati dalle istituzioni. Non solo sono costretti a turni estenuanti, con organici insufficienti, ma lamentano anche pesanti riduzioni in busta paga che in alcuni casi arrivano fino a 300 euro mensili in meno». È la denuncia di Isabella Turra, segretaria della Cisl Funzione Pubblica Torino-Canavese, e Giovanni Monterisi, dirigente sindacale della Fisascat Cisl Torino-Canavese.

Secondo i sindacalisti Cisl per chi vive con un solo stipendio, questo significa non riuscire più a arrivare a fine



Il mese. Bollette che non si riescono a pagare, carrelli della spesa sempre più vuoti, famiglie in grandi difficoltà economiche.

«I lavoratori sono stremati e dimenticati - concludono Turra e Monterisi - e chiediamo quindi un incontro urgente alle istituzioni, a partire da Comune e Asl To 4: i lavoratori e le lavoratrici dell'Ospedale Civico di Settimo non possono reggere ancora a lungo».

### CAMBIANO

**Giornata in piazza dedicata all'arte**



Felicia Bello

Domenica prossima il Comune di Cambiano (Torino) si trasformerà nel suggestivo quartiere artistico parigino per accogliere la XXXVIII edizione di 'Cambiano come Montmartre' con spettacoli, musica, arte partecipata.

Il tema di questa edizione è 'NaturArte', per mettere in evidenza il rapporto multidimensionale tra arte e natura nelle espressioni artistiche contemporanee. Il coinvolgimento del pubblico nella realizzazione di opere mira a far riflettere su temi urgenti, come l'ecologia, il cambiamento climatico, la tecnologia e la relazione tra essere umano e ambiente. Domenica le iniziative coinvolgeranno il pubblico dal mattino fino alle ore 20 con laboratori, mostre, conferenze ed eventi artistici.

## Vistodagenova

di Dino Cofrancesco\*



## Eurocentrismo, fuori i nomi!

Per l'antropologo Marco Aime (Università di Genova) la storia starebbe tornando all'eurocentrismo (v. l'articolo sul 'Sole24 Ore' del 7 settembre 2025). «Si parte dal presupposto che solo l'Occidente conosca la storia, il che significa negare che grandi civiltà come quella indiana, cinese, persiana, ma anche società più piccole numericamente abbiano avuto coscienza del loro passato». Seguono esempi di grandi sovrani - l'indiano Asoka, il giapponese Shotoku, il moghul Akbar - che hanno promosso avanzate riforme civili, ben prima di noi. È la solita solfa che sfonda porte aperte. Il proble-

ma, infatti, non è quello di stabilire dove si sono viste per la prima volta certe istituzioni, ma l'altro, di capire cioè perché non sono durate. Aime invita a considerare «i fruttuosi scambi che il mondo occidentale ha avuto con altre regioni del mondo», ma non lo si fa, ormai, da tempo? In realtà, il docente, più che richiamare l'attenzione sulla «global history», vuol denunciare il «preoccupante ritorno a nazionalismi ed etnocentrismi». Ci si chiede, però: a chi si riferisce? Fuori i nomi. Ormai, nella retorica universitaria, nazionalismi, sovranismi, populismi sono diventati dei pinguini, destinati a in-

cassare tutte le frustrazioni intellettuali e tutti gli anatemi lanciati da chi, nel mondo sempre più complesso in cui viviamo, si trova sempre più disorientato. Nell'articolo non si cita un solo caso di storiografia eurocentrica. Si vorrebbe sapere, per esempio, che cosa significa oggi ricostruire la storia d'Italia in base a categorie nazionalistiche. Forse lo si fa in qualche area politico-culturale catacombale ma con quale risonanza nei mass media? In realtà, bollare una interpretazione storica come «eurocentrica» porta a chiudere il discorso e ad affidare al giudizio morale, se non alla sentenza del giudi-

ce, ogni opinione dissidente, ogni visione della storia d'Italia che fuoriesca da quella che il grande Renzo De Felice chiamava la «vulgata». Che il racconto del passato sia ispirato a una filosofia occidentalista o, al contrario, all'antropologia di Aime, conta davvero assai poco: l'importante è che sia rispettoso dei fatti e che, per citare Max Weber, non voglia essere una predica dal pulpito ma un serio contributo alla ricerca.

professore Emerito  
di Storia delle dottrine politiche  
Università degli Studi di Genova  
dino@dinocofrancesco.it

Vieni,  
una nuova  
energia  
ci unisce.



**Siamo Egea. Siamo sempre noi.**

Vicini a te e al territorio.

Forti di una storia nuova. Insieme.

Scopri di più



[egea.it](http://egea.it)



800441010



egea



Felicia Bello

■ È finito in 'rissa' e 'bagarre' quello che era stato annunciato come il dibattito più importante e iconico della Festa dell'Unità 2025, organizzata come ogni anno in Piazza d'Armi a Torino dai dem.

Il confronto tra la vicepresidente del Senato Anna Rossomando e il ministro Paolo Zangrillo per discutere di 'ius soli' è stato interrotto dopo appena un'ora: secondo la Digos non c'erano più le condizioni ambientali per proseguire, visti i reiterati attacchi, fischi e insulti rivolti al ministro della Pubblica Amministrazione e segretario regionale in Piemonte di Forza Italia. Sicuramente non un bello spettacolo, pensando che l'evento era ospitato nel palco principale di quello che doveva essere un grande appuntamento democratico e inclusivo.

Abbiamo chiesto al segretario cittadino di Forza Italia a Torino, Marco Fontana, di ricostruire i fatti, visto che anche lui, seduto in prima fila con il senatore azzurro Roberto Rosso, ha subito pesanti insulti nel tentativo di difendere il rappresentante del Governo.

**Fontana, si aspettava che finisse in questo modo il dibattito alla Festa dell'Unità?**

«Sinceramente sono rimasto stupito e scosso da quanto accaduto. Era la mia prima volta a una Festa dell'Unità, ma mi avevano sempre raccontato di un servizio d'ordine efficientissimo durante i dibattiti, soprattutto se c'erano ospiti di altri partiti. Non ho visto nulla di tutto ciò: si è lasciato che dal pubblico volassero parole grosse, insulti in primo luogo verso il ministro Zangrillo e poi anche verso di me, che avevo tentato di dire a un esagitato che mandare 'aff...o' un ministro non era opportuno. Ci hanno lasciato insultare e né la senatrice Rossomando né il segretario Pd della Città di Torino Mazzù sono intervenuti per chiedere il rispetto degli ospiti. Pareva di essere in un'arena o allo stadio. Sorge spontaneo il dubbio che l'avesero preparata».

**Dal Pd diversi esponenti hanno tentato di giustificarsi affermando che in verità eravate voi che avete cercato lo scontro, in particolare il ministro Zangrillo, che ha osato attaccare l'Amministrazione Lo Russo...**

«Questa è veramente bella: sono abituati a suonarsela e cantarsela come vogliono. Il ministro Zangrillo, sollecitato dalle domande della giornalista che moderava e dalle risposte, soprattutto, dalle 'non risposte' della Rossomando si è limitato a dare la sua visione delle periferie. Se la verità fa male, questo è un problema del Pd, ma se inviti un esponente di un altro partito, soprattutto di un'altra coalizione, non puoi aspettarti che modifichi i suoi valori per farti contento. Quello che mi ha colpito è che nessuno abbia chiesto scusa dell'accaduto. Anzi, si tenta di ribaltare sul ministro e su Forza Italia di essere stati 'provocatori'. Se dire la propria opinione è provocatorio, allora il Pd ha un problema con la democrazia. Come ho scritto in un post sui cana-

## FESTA POCO «DEMOCRATICA»

# Insulti a Zangrillo, scatta rissa tra Pd e Forza Italia

*Il segretario cittadino azzurro, Marco Fontana: «Sono rimasti a Stalin, travestendosi da Macron»*



Fischi e insulti alla Festa dell'Unità nel dibattito tra Rossomando e Zangrillo

li social al termine della serata sono rimasti a Stalin, travestendosi da Macron».

**Il suo omologo del Pd Mazzù ha affermato che le ha chiesto di rientrare però...**

«Assolutamente falso e c'era una persona con noi che può testimoniare. Anzi, Mazzù ha rimarcato come il ministro avesse 'esagerato', ha tentato di sminuire l'accaduto, attribuendolo a qualche militante un po' troppo acceso, ma che comunque non si aspettavano una persona così 'aggressiva' come è apparso il ministro».

**Credevano che Zangrillo fosse più 'malleabile'?**

«Mi sa che si aspettavano che dicesse ciò che volevano sentirsi dire sulla cittadinanza. Come al solito, i dem ti blandiscono solo se sei un (in)utile idiota congeniale al loro pensiero unico e alla loro azione politica. Se ti discosti ti trat-

tano da nemico e ti vogliono abbattere. Basta pensare però anche in casa Pd cosa hanno dovuto soffrire certe loro icone come Fallaci e Pansa appena sono usciti dallo 'storytelling di partito'. È comunque stato surreale che invece di ascoltare delle scuse abbia dovuto pure sentirmi dire che cosa si aspettavano che il ministro dicesse. Magari la prossima volta che invitano un ministro potrebbero dargli un 'gobbo' da leggere: sarebbero più contenti».

**Ha detto a Mazzù che non era d'accordo?**

«Ho spiegato che il ministro è fiero dei nostri valori, ma ho tentato di non dargli corda: si era già sì era andati oltre nella platea del Palco Sassoli. Quindi il segretario Pd, non trovando sponda, ha spostato il discorso contro i nostri alleati, accusandoli di essere eredi del fascismo e ha intavolato la

questione 'nomine'. Sinceramente, non ho voluto alzare la tensione e sono stato ad ascoltarlo per educazione, ma la figura del buon padrone di casa certamente non l'ha fatta. Un'immagine ben diversa da quanto hanno spacciato su molti giornali con i loro comunicati stampa. Non puoi vedere un tuo militante che arriva urlando sotto il palco inveendo contro un ministro della Repubblica senza che nessuno dei tuoi o tu stesso intervenga prontamente. Io ho provato a difendere il ministro, ma visto l'atteggiamento mi sono alzato e me ne sono andato fuori dall'area convegni disgustato: se non vuoi ascoltare l'opinione altrui eviti di invitare chi sai che la pensa diversamente da te, altrimenti vuol dire che cerchi lo scontro. Alla fine hanno dimostrato, come diceva Berlusconi, che 'sono e saranno sempre solo dei poveri comunisti'».

**Ha avuto paura mentre venivate attaccati?**

«Non per me, ma per il ministro sì. Fatti come l'uccisione di Kirk ti fanno fare brutti pensieri. E se qualcuno degli agit-prop che erano presenti sotto il tendone avesse tirato fuori un'arma da taglio o una pistola? Ancora una volta il Pd ha dimostrato che utilizza due pesi e due misure se a essere sotto attacco sono i propri esponenti oppure altri. A me i genitori hanno insegnato che bisogna rispettare tutte e tutti, non solo chi ha la nostra idea. Questa però è la loro idea di difesa della diversità: 'alla carta'. Ma da chi difende la libertà di espressione di Askatasuna e anzi tenta la sua legalizzazione ci si poteva aspettare qualche cosa di diverso? D'altra parte ora provano il campo largo con il M5s, quel movimento che accoglie una senatrice che con le sue parole contro il ministro Tajani disegna un bersaglio su di lui... Ripeto, non poteva andare in modo diverso: chi si assomiglia si piglia!».

**Continuano gli attacchi da parte di molti esponenti del Partito Democratico sui loro social. Che cosa ne pensa?**

«Purtroppo i 'democratici' continuano a fomentare odio e si riempiono però la bocca di parole quali democrazia, libertà, resistenza, rivoluzione, ma non ne conoscono il vero si-

gnificato. Da un lato, dicono di essere le vittime, ma poi anche in queste piccole cose, con i loro post, non fanno altro che continuare ad armare bersagli contro gli avversari. Una frase della senatrice Anna Rossomando mi ha colpito: che la Sinistra non alimenta mai la tensione. Le avrei voluto chiedere se Biagi si sia suicidato o se forse la sua morte sia figlia della stagione di quello slogan 'Resistere! Resistere! Resistere!' che veniva pronunciato nelle piazze sindacali e da certa magistratura a loro vicina e che loro applaudivano da buoni cattivi maestri».

**A Torino c'è ancora spazio per un confronto tra Forza Italia e Pd?**

«Forza Italia è una forza moderata e come tale rimarrà sempre aperta al dibattito, anche con i competitor dell'altra parte. Credo però che questo episodio incretinoso rappresenti molto bene l'idea che ha il Pd della città di Torino. Un'idea che non è immaginabile per nessuno che non sia torinese e che sia di Centro-destra. Il Pd pensa che Torino sia qualcosa di 'suo', dove tutto è dovuto, dove tutto gira attorno a loro e quindi chiunque se ne voglia occupare non ne ha i titoli. Non si capirebbero altrimenti gli attacchi subiti da Zangrillo su quanto affermato affrontando la questione periferie. Governano da trent'anni senza soluzione di continuità (al netto della 'parentesi grillina') e hanno tramutato le aree periferiche in piccole banlieu, con il loro modello di integrazione fallimentare e di decrescita infelice tragicamente ideologico. Eppure non se ne assumono la responsabilità: anzi, magnificano il loro operato e ti insultano se chiedi loro conto. Torino non è una cosa loro: se ne facciano una ragione, anche se il Sistema Torino fa resistenza attraverso la propria rete di associazioni e partecipate satellite! Noi faremo di tutto per abbattere questa 'piovra' che sta asfissando questa magnifica città, che è il capoluogo piemontese e che merita di essere capitale d'Italia e non capitale del Pd».

**Forza Italia è una forza moderata e come tale rimarrà sempre aperta al dibattito, anche con i competitor dell'altra parte. Credo però che questo episodio incretinoso rappresenti molto bene l'idea che ha il Pd della città di Torino. Un'idea che non è immaginabile per nessuno che non sia torinese e che sia di Centro-destra. Il Pd pensa che Torino sia qualcosa di 'suo', dove tutto è dovuto, dove tutto gira attorno a loro e quindi chiunque se ne voglia occupare non ne ha i titoli. Non si capirebbero altrimenti gli attacchi subiti da Zangrillo su quanto affermato affrontando la questione periferie. Governano da trent'anni senza soluzione di continuità (al netto della 'parentesi grillina') e hanno tramutato le aree periferiche in piccole banlieu, con il loro modello di integrazione fallimentare e di decrescita infelice tragicamente ideologico. Eppure non se ne assumono la responsabilità: anzi, magnificano il loro operato e ti insultano se chiedi loro conto. Torino non è una cosa loro: se ne facciano una ragione, anche se il Sistema Torino fa resistenza attraverso la propria rete di associazioni e partecipate satellite! Noi faremo di tutto per abbattere questa 'piovra' che sta asfissando questa magnifica città, che è il capoluogo piemontese e che merita di essere capitale d'Italia e non capitale del Pd».**

## PALAZZO LASCARIS

# Piemonte partecipa il 12 ottobre alla marcia «Perugia-Assisi»

*Il Consiglio Regionale ha aderito alla manifestazione per la pace*

Anna Bosco

■ Il Consiglio Regionale del Piemonte ha ufficialmente aderito alla marcia «Perugia-Assisi» per la pace e la fraternità 2025, promossa dal Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la pace e i diritti umani, che si terrà ad Assisi il prossimo 12 ottobre.

L'iniziativa, che si svolgerà sotto il motto «Immagina tutte le persone vivere insieme in pace», rappresenta un importante momento di sensibilizzazione e promozione dei valori della pace, della fraternità e dei diritti umani.

La marcia sarà preceduta dall'ottava Assemblea dell'Onu dei popoli, in programma a Perugia dal 9 al 12 ottobre 2025, che vedrà la partecipazione di rappresen-



tanti della società civile mondiale impegnati nella costruzione di un mondo più giusto e pacifico.

L'adesione del Consiglio Regionale del Piemonte si inserisce nel quadro delle attività istituzionali di promo-

zione della cultura della pace, in coerenza con il lavoro del Comitato regionale per i Diritti Umani e Civili su questi temi.

«In un tempo attraversato da guerre, tensioni e nuove divisioni - afferma il presidente Davide Nicco - l'Assemblea regionale ha voluto ribadire il proprio impegno a favore del dialogo e della cooperazione come strumenti fondamentali della democrazia. Auspicio che alla marcia possano prendere parte quanti più soggetti: rappresentanti delle istituzioni, ma anche cittadini, associazioni, scuole, organizzazioni del volontariato e realtà del territorio, perché la pace è un bene comune che va costruito insieme, giorno dopo giorno».

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI CUNEO N° 655 DEL 29-05-2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

Direttore Responsabile  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola

# - FINALE LIGURE - LIDO RESORT

...la magia del mare



## RESIDENCE & SPIAGGIA



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.

### I NOSTRI SERVIZI



#### Appartamenti

Ampi **monocali e bilocali** climatizzati con angolo cottura accessoriato, dotati di tutti i confort. **Wi-fi gratuita**.



#### Spiaggia privata gratuita

Di fronte al Residence **spiaggia privata gratuita** aperta fino a circa fine ottobre con **area giochi bimbi** e **Bistrot Bar** aperto dall'alba al tramonto.



#### Noleggio biciclette - Bike room

**Citybike a disposizione** gratuitamente. **Bike room** videosorvegliata dedicata al **deposito delle bici private**.



#### Terrazza panoramica

Al **piano attico terrazza solarium** e **sala soggiorno** panoramiche.

Scopri le nostre promozioni sul nostro **sito Web** con **parcheggio gratuito** per l'autunno e l'inverno valide fino al **6 gennaio 2026**

### Contattaci



[www.lidofinale.com](http://www.lidofinale.com)



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



[info@lidofinale.com](mailto:info@lidofinale.com)



Loredana Polito

■ Confermato anche per il 2025-2026 il Corso di Laurea in Design sostenibile per il sistema alimentare (Torino/Parma), iniziato in via sperimentale nell'Anno accademico 2021/2022, che presenta due percorsi di studi: Design per la sostenibilità sociale e ambientale nel sistema alimentare (Politecnico di Torino) e Design per l'industria e il prodotto alimentare (Università di Parma).

Il Corso di Laurea è nato dalla volontà di avvicinare la cultura del progetto di design con il sistema alimentare, prendendo in considerazione gli scenari di consumo, la gestione delle intere filiere alimentari, la produzione, la sostenibilità e anche la circolarità sistemica.

Si tratta di un'offerta formativa che mette insieme le esperienze dei due atenei - l'eccellenza parmense nella filiera alimentare e quella torinese legata agli aspetti tecnologici, dalla meccanica al design - e che va a coprire tematiche che spaziano dal design del packaging alla progettazione per l'industria alimentare, dalla user experience dei prodotti ai requisiti ambientali del prodotto legati al design, con focus specifici sulla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e l'utilizzo di strumenti tecnico-scientifici.

La struttura del corso prevede un anno a Parma e uno a Torino e, infine, sulla base della sperimenta-

## DOPPIO CORSO

# Al via laurea in Design del sistema alimentare

*Insegnamento confermato per l'Anno accademico 2025-2026. Lezioni in due città: Torino e Parma*



Collaborazione tra Politecnico torinese e università parmense per la didattica

zione scelta, l'ultimo anno, in una delle due città. Partecipano complessivamente 167 studenti e studentesse (dato Anno accademico 2024/25), con immatricolazioni in costante crescita.

«Questa esperienza rappresenta un modello didattico vincente che offre opportunità di mobilità in due atenei di eccellenza che vogliono valorizzare

non solo il percorso disciplinare, ma anche un'esperienza di vita di studenti e studentesse. È inoltre un esempio concreto di collaborazione che si può esportare fuori dai nostri confini, poiché tutti i Paesi riconoscono l'importanza dell'alimentazione e della sicurezza alimentare e questa collaborazione potrà sicuramente trovare interes-

se, nel solco del processo di internazionalizzazione che il Politecnico sta affrontando in questo periodo» - afferma il rettore del Politecnico di Torino, Stefano Corgnati.

«Siamo di fronte all'opportunità di dare uno sviluppo evolutivo a questa collaborazione tra le due Università, che consolida prospettive ulteriori con

uno sguardo all'internazionalizzazione. Come ateneo non focalizzato, con un'offerta formativa ampia, dinamica e diversificata, per noi è stato importante avviare questa partnership, specializzandoci per andare incontro alle esigenze del territorio e del tessuto industriale presente nella nostra 'Food Valley'. Stiamo ora verificando una progettualità che evolva verso un'offerta di laurea magistrale, in filiera con il percorso già delineato» - commenta il rettore dell'Università di Parma, Paolo Martelli.

L'obiettivo dell'insegnamento è quello di enfatizzare il legame potenziale e attualmente espresso in modo marginale, tra cultura del progetto di design e 'sistema cibo', con uno sguardo a scenari di consumo, gestione, produzione e circolarità sistemica. Il Corso di Laurea mette a sistema saperi e discipline diversi con lo scopo di formare figure professionali esperte nella progettazione di una vasta gamma di artefatti, tangibili e intangibili, con particolare atten-

zione al sistema cibo. La figura di designer che il corso intende formare, propone soluzioni innovative alle sfide della società moderna, grazie a un approccio critico e consapevole. Così da poter affrontare le esigenze del mondo produttivo con un solido metodo progettuale e sviluppare una capacità di effettuare scelte in base alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica e con un bagaglio di strumenti tecnico-scientifici a supporto dei propri progetti.

All'interno del percorso formativo, viene dedicata una specifica attenzione al sistema alimentare nel suo complesso, che include non soltanto i prodotti alimentari, ma anche tutto l'ecosistema industriale, economico e sociale che gravita intorno alla loro elaborazione, produzione, trasformazione, distribuzione, immissione sul mercato e consumo. È un'esperienza a tutto campo, arricchita dalla frequentazione di due contesti accademici complementari.

I due rettori e i referenti del Corso di Laurea in Design sostenibile per il sistema alimentare hanno affrontato quest'anno anche la questione delle criticità della residenzialità temporanea degli studenti e delle studentesse, tra le più urgenti da risolvere in un contesto in cui le collaborazioni tra atenei italiani rappresenta una delle traiettorie di sviluppo futuro del sistema universitario nazionale.

MARTEDÌ 7 OTTOBRE  
GRANDE  
*con orchestra Matteo Bensi*  
INAUGURAZIONE

CENA  
CON MUSICA E BALLO  
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI & PIERO MONTANARO

STRADA REGIONALE 20  
CAVALLERMAGGIORE (CN)  
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO  
*Le Cuscole*

TP  
TELECUPOLE





UNIVERSITÀ  
DI TORINO

DM DIPARTIMENTO DI  
MANAGEMENT  
VALTER CANTINO

# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CF&B

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.soamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CF&B



## ECONOMIA

# Il ministro Tommaso Foti in visita all'Alstom di Savigliano

*Ad accompagnarlo, oltre a esponenti del mondo politico, anche l'europarlamentare Giovanni Crosetto*

■ Tommaso Foti, ministro per gli Affari Europei, il Sud, le Politiche per la Coesione e il Pnrr, ha visitato nella mattinata di ieri il sito Alstom di Savigliano. Insieme a lui, oltre ad esponenti del mondo politico ed economico cuneese anche l'europarlamentare Giovanni Crosetto. Con oltre 110 dipendenti è il principale sito di produzione della multinazionale Alstom, attiva nella produzione di materiale rotabile in Italia.

Foti ha ribadito il ruolo chiave del sistema ferroviario nello sviluppo del Paese, sia dal punto di vista infrastrutturale che del materiale rotabile: «Con i fondi Pnrr è stato fatto un forte investimento - ha detto il ministro - ma non ci fermiamo qui. Occorre dare continuità agli investimenti e investire su competitività, innovazione e tecnologia. In questo momento l'utenza sta pagando una serie di disagi perché il grosso dei lavori sulla rete è su linee in piena funzione, ma queste opere porteranno un sicuro beneficio al Paese. Investiremo per migliorare ancora, sia sul trasporto passeggeri, che sul settore «poco esplorato» delle merci».

Il ministro si è poi soffermato sul ruolo di Alstom, che oltre a produrre treni per l'alta velocità e piattaforme per il trasporto regionale, sta sviluppando la tecnologia del treno a idrogeno e il nuovo regionale in grado di raggiungere i 200 km orari. «Alstom è un partner importante - ha dichiarato - lo dice la sua storia ultracentenaria, ma soprattutto l'attuale impegno nel settore del trasporto ferroviario a 360 gradi, è un orgoglio italiano». Giovanni Crosetto che ha accompagnato il ministro nella visita, ha dichiarato:

«Alstom non è solo un vanto per la nostra provincia, ma un volano per l'economia del territorio. La presenza del ministro conferma il ruolo chiave di Alstom nell'economia non solo nazionale, ma europea». Per Michele Viale, managing director di Alstom Italia, invece, la visita del ministro conferma «l'importanza strategica dello stabilimento Alstom di Savigliano e del territorio piemontese nello svi-



Un momento durante la visita all'Alstom

luppo del settore ferroviario nazionale». «In questa cornice, Alstom rinnova il pro-

prio impegno industriale e sociale in Italia, con investimenti in corso pari a 63 mi-

lioni di euro già annunciati lo scorso anno, oltre 300 nuove assunzioni nel 2025 e

il sostegno a oltre 14.000 posti di lavoro lungo tutta la filiera».

## INTERVENTO DA OLTRE 1 MILIONE DI EURO

## Una pista ciclabile tra Bombonina e Madonna delle Grazie? Il Comune ci lavora

*Approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica*

■ La Giunta comunale di Cuneo ha approvato, con Delibera pubblicata ieri, il progetto di fattibilità tecnico-economica di una nuova pista ciclabile per collegare le frazioni di Bombonina e Madonna delle Grazie. Al momento non si parla ancora di cantieri o date di inizio lavori: questo progetto rappresenta la base tecnica necessaria per poter partecipare a un bando nazionale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, dedicato allo sviluppo delle ciclovie urbane intermodali. L'idea nasce da una reale

esigenza del territorio. In questi anni sono arrivate diverse segnalazioni da parte dei comitati e dei residenti delle frazioni oltre il torrente Gesso, che chiedono collegamenti più sicuri e accessibili con il resto della città. Questa futura pista ciclabile andrebbe proprio in questa direzione, integrandosi con la rete già esistente e offrendo nuove opportunità di spostamento in bicicletta. Il progetto prevede la realizzazione di una pista ciclabile in sede propria, larga 3 metri, che unirà le frazioni costeggiando via Castellet-



## ROATA CHIUSANI

## I risultati di atletica del fine settimana

■ DUE PODI ASSOLUTI PER SARAH AIMEE L'EPÉE

Secondo posto del podio assoluto femminile per la portacolore dell'Atletica Roata Chiusani Sarah Aimée L'Epée, che venerdì 12 Settembre ha chiuso in 37'57" i 10km certificati Fidal della Ghemme di Notte, 12a Prova del CorriPiemonte. Sarah presente anche a Marentino, Domenica 14 Settembre, 5a assoluta sui 10,2km collinari del circuito misto sterrato della Stramarentino IL ROATA A VERCELLI

Ottimi risultati per i Cadetti roatesi, Annalisa Magliano, Matteo Brignone e Giovanni Peano, accompagnati a Vercelli dal DT Fabio Milano in occasione dei Campionati Regionali Prove Multiple Cadetti/e di Sabato 13 e Domenica 14 Settembre.

Grande soddisfazione per Annalisa Magliano medaglia d'argento Regionale Pentathlon Cadette All'esordio nelle prove Multiple Magliano arriva



seconda, siglando anche il minimo per i Campionati Italiani di Viareggio del 4/5 Ottobre con 3692 punti (minimo 3600) totali nelle 5 discipline in cui si è contraddistinta ai vertici regionali, con i nuovi PB nel salto in lungo con 5,02m e nei 600 in 1'44"21.

Ben piazzati nell'esathlon Cadetti Brignone e Peano.

ESORDIENTI A DRONERO

Buone prove per i nostri giovanissimi atleti roatest del Settore Esordienti, accompagnati dal tecnico Giorgia Tomatis al 1° Palio di Dronero, in scena Ve-

nerdi 12 Settembre.

Si sono distinti Maddalena Roggero, 200m EF5, Isabel Narra ed Emma Perucca (400m EF8), Roberto Villa, 600m EM10

IL ROATA AL BISALTA TRAIL

Bilancio più che positivo per gli atleti del Roata Chiusani in gara sulla prova corta e media della 7a Edizione del Bisalta Trail, svoltosi a Boves, domenica 14 Settembre.

Nella prova corta, 16km x 800m di dislivello, quarto posto assoluto e vittoria di categoria SM per Luca Cavallo, al traguardo in 1h18.22.

Silvana Pecollo vince la categoria donne over 50 in 1h38.59.

Settimo posto assoluto per Alberto Reineri in 1h19.20, buoni piazzamenti per Filiberto Casella, Elisa Castellino, Maria Bacilieri, Giuseppe Brignone e Cristina Fantino.

Sulla distanza media, 30km per 1700+, Cristian Conte chiude 9° assoluto, 3° SM, in 3h11.39, bene Floriano Roà e Silvio Gastaldi.

## POLIZIA STRADALE

## Sequestro di merce di dubbia provenienza

olizia di Stato, con personale della Polizia Stradale di Cuneo - Sottosezione di Mondovì, nelle scorse settimane, durante il controllo di un'autovettura, ha sequestrato 65 bottiglie di alcolici e n. 114 pacchi di caffè.

Il materiale, di origine delittuosa, è stato rinvenuto all'interno di un veicolo transigente lungo l'autostrada A6, nei pressi del Comune di Ceva. La pattuglia, notando l'auto procedere a bassissima velocità in corsia di emergenza, dopo averla scortata al fine di arrestarne la marcia in un luogo idoneo, procedeva all'identificazione degli occupanti.

Gli operatori, durante il controllo, notavano nella parte posteriore dell'abitacolo degli oggetti nascosti sotto una coperta, poi rivelatisi bottiglie di liquore e confezioni di caffè. Alle domande degli agenti circa la provenienza della merce, la coppia dava risposte confuse e contraddittorie, nell'evidente tentativo di dissimulare la provenienza illecita.

Stante la mancata esibizione di documentazione che ne dimostrasse l'acquisto, i soggetti, già gravati da numerosi precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, venivano denunciati per ricettazione e la merce, il cui valore è stato quantificato in circa 3.000 euro, è stata sottoposta a sequestro. Si evidenzia che il procedimento penale si trova attualmente nella fase delle indagini preliminari, pertanto vige la presunzione di non colpevolezza dell'indagato sino a sentenza definitiva.

Ora il Comune completerà le procedure formali per la candidatura al bando ministeriale. L'esito dipenderà dai criteri di valutazione stabiliti a livello nazionale e dalla disponibilità di fondi. Se la proposta sarà selezionata, si passerà alle fasi successive della progettazione e quindi alla realizzazione dell'opera.

«Anche se il traguardo è ancora lontano, la direzione è chiara: continuare a investire - passo dopo passo - in una Cuneo più attenta all'ambiente, alla sicurezza e alla qualità della vita», spiega il vicesindaco con delega ai lavori pubblici Luca Serale. «Costruire una pista ciclabile ex-novo, in sede propria, è molto costoso: l'auspicio è evidentemente riuscire a vincere il bando per poter procedere in tempi brevi».

«In questi anni abbiamo lavorato intensamente per favorire la mobilità ciclabile», aggiunge l'assessore alla mobilità Luca Pellegrino. «Dal punto di vista dei percorsi ciclabili, 4 sono quelli completati lo scorso anno (Corso Galileo Ferraris, Via Sobrero e Borgo San Giuseppe con 2 percorsi diversi) e due sono in procinto di partire (con i fondi Primus e Piemonta in bici, con parecchi km di ciclabile). L'ambizione è che nei prossimi, pochi anni, si riesca a collegare in modo adeguato tutte le frazioni con nuovi percorsi ciclabili e la progettazione è il primo, importante tassello. L'impegno e la volontà di proseguire ci sono tutti. Il lavoro però è arduo, e ogni metro è una conquista, ma siamo convinti che ogni metro di ciclabile in più sia un passo avanti verso una città più sostenibile, efficiente, vivibile».



CUNIBERTI  
& PARTNERS  
MULTI FAMILY OFFICE

# Hai due aziende: la tua impresa, il tuo patrimonio.

**Cuniberti & Partners** è il Multi Family Office che gestisce il tuo patrimonio come la tua impresa: un centro di controllo che coordina investimenti, asset allocation, governance, fiscalità, successione e protezione, garantendo continuità e crescita nel tempo.

**CUNIBERTI & PARTNERS SIM SPA**  
Piazza C.L.N., 255 - 10123 | Torino

+39 011 024 2026  
info@cunibertipartners.it

[www.cunibertipartners.it](http://www.cunibertipartners.it)

Paolo Usellini

CRONACA

Si è svolta nella mattinata di lunedì 15 settembre, alle ore 10 presso Palazzo Natta, la proclamazione di Marco Caccia come nuovo presidente della Provincia di Novara, a seguito delle elezioni svoltesi nella giornata di ieri.

Sostenuto dalla lista Identità e Territorio, Caccia ha ottenuto la maggioranza dei voti ponderati espressi da sindaci e consiglieri comunali degli 87 Comuni del territorio provincia, con il 66%, pari a 51.631 voti ponderati su circa 77.000 voti espressi, mentre lo sfidante, Giuliano Pacileo, ne ha ottenuti 26.311, per un totale di 34%.

Nel suo intervento subito dopo la proclamazione, il presidente Caccia ha sottolineato la volontà di dare seguito agli impegni contenuti nel suo programma elettorale, fondato sui principi di conoscenza, capacità e concretezza:

“La Provincia deve tornare ad essere la casa dei sindaci e degli amministratori locali, un punto di riferimento in particolare per i piccoli Comuni, e un Ente capace di accompagnare e sostenere le amministrazioni locali. Il nostro obiettivo sarà quello di costruire una Provincia presente, connessa e capace di realizzare progetti concreti a favore del territorio e dei cittadini.”

Caccia ha inoltre richia-

# Marco Caccia eletto presidente della Provincia di Novara

*Il sindaco di Romentino ha conquistato il 66% dei voti, pari a 51.631 di quelli ponderati*



Il presidente Marco Caccia



mato lo spirito di collaborazione che ha caratterizzato il percorso programmatico: “Questo incarico sarà portato avanti con il massimo impegno, nella convinzione che solo attraverso la coesione tra istituzioni e la capacità di fare squadra sarà possibile attrarre risorse, garantire servizi e progettare il futuro del nostro territorio.”

Sull'argomento sono intervenuti in un comunicato congiunto i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia in Piemonte, Daniela Camerini e Gianluca Godio:

“Questa mattina il Novarese ha parlato chiaro: Marco Caccia di Fratelli d'Italia, sindaco di Romentino, è il nuovo presidente della Provincia

con il 66% dei voti. Un risultato netto che va ben oltre il dato numerico e racconta la fiducia che gli amministratori locali ripongono in una leadership seria, concreta e radicata sul territorio. Il voto conferma la forza e la compattezza del centrodestra, scelto dagli amministratori come guida naturale della provincia. La coalizione ha dimostrato di saper trasformare fiducia e consenso in progetti concreti: infrastrutture moderne, sviluppo economico, servizi efficienti e nuove opportunità per le comunità locali. Rivolghiamo le nostre congratulazioni a Marco Caccia e a tutti i consiglieri provinciali eletti, assicurando il massimo impegno nel sostenere un percorso amministrativo fondato su responsabilità e concretezza. Un ringraziamento speciale va anche a chi, pur non appartenendo alla coalizione, ha deciso di mettersi in gioco: la politica locale dimostra così di poter essere inclusiva, aperta al dialogo e radicata nella realtà del Novarese. Oggi il territorio ha scelto: il centrodestra, con la fiducia degli amministratori, è pronto a guidare la provincia con determinazione, costruendo un futuro più solido e dinamico”. Lo dichiarano in un comunicato congiunto i consiglieri regionali di Fratelli d'Italia in Piemonte, Daniela Camerini e Gianluca Godio.

Provincia

## Novara sceglie il centro-destra

Oggi non celebriamo soltanto la vittoria di un candidato, ma la vittoria di un territorio che ha scelto con chiarezza e con coraggio la strada del centrodestra unito. Marco Caccia, sindaco di Romentino, amministratore serio e radicato, è stato eletto Presidente della Provincia con il 66% dei voti: un risultato che va ben oltre i numeri e che parla di fiducia, di credibilità e di visione.

Il messaggio che arriva dalle urne è limpido: i nostri sindaci e consiglieri comunali credono in una coalizione capace di offrire stabilità e di costruire futuro. Questa fiducia è la forza con cui ci impegneremo a dare risposte concrete alle esigenze delle comunità locali, a lavorare per nuove opportunità economiche, per infrastrutture moderne, per un territorio competitivo e solidale. Anome di Fratelli d'Italia, Forza Italia, Lega e Forza Novara rivolghiamo le più sentite congratulazioni al presidente eletto Marco Caccia e a tutti i consiglieri provinciali che lo affiancheranno in questo percorso. Sarà un lavoro di squadra, nel segno della responsabilità e della vicinanza ai cittadini. Un ringraziamento va anche a tutti quegli amministratori di estrazione civica che hanno scelto di mettersi in gioco e contribuire con impegno e passione a questo nostro progetto politico e civico caratterizzato da apertura, inclusività e radicamento nel tessuto sociale del Novarese. Il centrodestra oggi conferma di essere la guida naturale di questo territorio. Guardiamo al futuro con unità, concretezza e determinazione: pronti a costruire insieme ai nostri cittadini un Novarese più forte, più dinamico e più giusto.

Così in un comunicato le segreterie provinciali di Fratelli d'Italia, Forza Italia Lega e Forza Novara.

BORGOMANERO

## Silvia Gruppuso incoronata Miss Cioccolato 2025

Grande partecipazione e tanta emozione per l'11ª edizione di Miss Cioccolato, uno degli eventi più attesi della Festa dell'Uva di Borgomanero. Ideato dal Maestro Pasticcere Mauro Luigi Sala, negli anni è diventato un appuntamento capace di unire spettacolo, tradizione e valori autentici. La corona di Miss Cioccolato 2025 è andata a Silvia Gruppuso, 28 anni, di Arona, che ha conquistato pubblico e giuria con eleganza, autenticità e simpatia. Al secondo posto Carmela Corbo, 45 anni, di Origgio, e al terzo Aurora Gregorio, 17 anni, di Garbagnate Milanese.

A rendere l'evento ancora più speciale è stata la direzione artistica di Silvia Sannino, docente e organizzatrice di eventi nel campo moda, fotografia e spettacolo da oltre 13 anni. Per il terzo anno consecutivo ha guidato il concorso con professionalità e passione, trasformandolo in una manifestazione inclusiva, capace di lanciare messaggi importanti: dalla lotta alle discriminazioni legate all'aspetto fisico o alla maternità, alla sensibilizzazione contro la violenza di genere, fino alla valorizzazione di nuove opportunità per le giovani donne. Non a caso, tra le protagoniste vi erano concorrenti di età e storie diverse, con la presenza della piccola Silvia Maria Gilardi, premiata come Miss Dolcezza, mascotte della giornata e simbolo di freschezza e speranza.

A differenza dei concorsi tradizionali, Miss Cioccolato non si limita a una sfilata. Ogni edizione propone prove di abilità legate al mondo del cioccolato, che rendono la competizione originale e divertente. Quest'anno le partecipanti si sono misurate in due sfide molto apprezzate dal pubblico: la prova dell'equilibrio, in cui dovevano sfilare tenendo in bocca un cucchiaino di cioccolato con sopra un macaron senza farlo cadere; la prova del riconoscimento, che consisteva nello scoprire quale oggetto di cioccolato fosse nascosto all'interno di una pentola colma di meringa italiana montata. Questi momenti hanno reso la competizione ancora più coinvolgente, confermando che Miss Cioccolato è un evento unico, capace di fondere moda, spettacolo e arte dolciaria.

Accanto al titolo principale, sono state attribuite numerose fasce speciali: Emma Sophie Cremona è stata eletta Miss Sorriso, Chiara Rocca Miss Portamento, Giada La Torraca Miss Eleganza, Claudia De Martino Miss Curvy, Alice Rizzini Miss Giglio Bianco, mentre Giulia Sannino ha conquistato la fascia Miss Social by Gea Italia - QN.Europe. A completare il palmarès: Arianna Signorelli (Miss O.G. Crea), Livia Pavesi (Miss Di.Esse Formazione e Orientamen-

to), Giulia Minafra (Miss ArtAcademy) e Samantha Cortesi, che ha ottenuto il primo posto assoluto tra le fasce sponsor con il titolo Miss Be Yourself Academy 2025. Un riconoscimento speciale è andato a Evelina Nechay ed Elena Evangelista, che hanno ottenuto l'accesso diretto alla finale regionale del concorso Miss La Più Bella del Mondo, in programma il prossimo anno.

La giuria, selezionata con attenzione, ha unito esperti del settore e rappresentanti del territorio: Alberto Beltrametti (GEA Italia, partner indipendente QN.Europe), Maria Teresa Vodola e Maurizio Bighinati (referenti piemontesi di Miss La Più Bella del Mondo), l'influencer e content creator motociclista The Funny Helmet, Stefano Desiderio (fondatore di Di.Esse Formazione), Sylvia Benenchio (docente e titolare della ArtAcademy di Novara), Raffaele Ferrari (presidente Pro Loco Galliate) e Davide Molinari, consigliere provinciale di Novara, che ha presieduto la giuria. La manifestazione ha potuto contare sul sostegno di numerosi sponsor e partner: ArtAcademy che ha preparato tutte le ragazze con trucco e parrucche, Miss La Più Bella del Mondo, GEA Italia per QN.Europe, Di.Esse Formazione e Orientamento, Lella Mood, Pier Ancora, Emanuela Monti Make Up Artist, la Scuola di Danza Nuova Danza di Borgomanero, il DJ Stefano Maccaferri e La Bottega dei Fiori di Campus Cristina e Giorgia, che ha curato l'allestimento floreale.

Il pubblico, arrivato numeroso da gran parte d'Italia, ha reso la cornice ancora più calorosa. Al fianco di Silvia Sannino, la conduzione è stata impreziosita dalla presenza della co-presentatrice Romina Diana, giunta da Roma, che ha portato sul palco la sua energia e professionalità. Il momento più toccante è stato proprio al termine della manifestazione, quando Silvia Sannino, commossa, ha ringraziato tutti coloro che hanno reso possibile l'evento. Dopo che la giuria ha manifestato la volontà di portare il format in altre città, l'organizzatrice ha ricordato che il vero obiettivo del concorso non è soltanto eleggere una vincitrice, ma creare occasioni di crescita, benessere e condivisione per tutte le ragazze. Da lì è partito un lungo applauso che ha accompagnato i suoi ringraziamenti in primis alla Pro Loco di Borgomanero, in particolare a Thomas Poletti, al Comune - Assessorato Turismo ed Eventi, al Maestro Mauro Luigi Sala, agli sponsor e collaboratori, ai fotografi ufficiali Oscar Gregorio e Alessio Bergantini, alla co-conduttrice, alla giuria e naturalmente a tutte le concorrenti.

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

ALTA FORMAZIONE ARTISTICA E MUSICALE



DIPARTIMENTI

ARTI VISIVE

PROGETTAZIONE E ARTI APPLICATE

COMUNICAZIONE E DIDATTICA DELL'ARTE

CORSI DI PRIMO LIVELLO TRIENNALI

▲ PITTURA

▲ SCENOGRAFIA

▲ COMUNICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARTISTICO CONTEMPORANEO

▲ NUOVE TECNOLOGIE DELL'ARTE

▲ GRAFICA

▲ PROGETTAZIONE ARTISTICA PER L'IMPRESA

CORSI DI SECONDO LIVELLO BIENNALI

▲ GRAFICA PER SISTEMI MULTIMEDIALI INTERATTIVI  
▲ SCENOGRAFIA VIRTUALE PER IL CINEMA E I NUOVI MEDIA▲ INNOVAZIONI DIGITALI PER LA VALORIZZAZIONE DELL'ARTE E DELLA CULTURA  
▲ PITTURA E TECNICHE ESPRESSIVE CONTEMPORANEEMILANO 20154 • VIA CAGNOLA, 17 • TEL. 02 780517  
WWW.ACMEMILANO.IT

■ Su proposta del personale educativo accolta con entusiasmo dall'Assessore Loretta Bologna, il giorno 27 settembre dalle 09:30 alle 12:30, i nidi d'infanzia organizzano una mattinata di esperienze nel verde presso il Bosco degli Astigiani. L'obiettivo è quello di coinvolgere le famiglie dei nuovi nati e i loro familiari offrendo esperienze in natura attraverso laboratori e iniziative legati a questa tematica, nell'ottica di un momento di festa condiviso anche in occasione della ripartenza dell'anno educativo. Per la realizzazione di questa iniziativa, la Città di Asti ha coinvolto alcune delle realtà appartenenti alla Comunità Educante, con l'intento di valorizzare le proposte educative rivolte alla fascia d'età 0-3 e alle famiglie.

I nidi d'infanzia proporranno tre tipologie di esperienze per bambini e bambine in fascia d'età 0-3 anni, una dedicata ai bambini piccoli dai 3 ai 12 mesi attraverso la proposta di cesti tematici che avranno come filo conduttore la sensorialità, richiamando l'attenzione alle sfere sonora, olfattiva e tattile connesse alla natura; uno dedicato ai bambini medi dai 12 ai 24 mesi che potranno realizzare monili e acchiappasogni con materiale naturale; uno dedicato ai bambini più grandi dai 24 ai 36 mesi che potranno seminare piccole piantine da portare a casa a ricordo della giornata.

La giornata si aprirà con la piantumazione di sei ciliegi da fiore pendulo, dedicati ai nuovi nati, ciascun albero a simboleggiare i sei nidi della Città di Asti. Questo avverrà grazie alla partecipazione e alla collaborazione dell'Istituto Agrario G. Penna di Asti, senza il quale non sarebbe stato possibile realizzare questo momento così significativo.

L'evento si svolgerà con la preziosa collaborazione del Centro per le Famiglie affiancato da Orti senza Frontiere, i quali avvieranno momenti di gioco, ricerca e identificazio-

IL 27 SETTEMBRE

## Ad Asti i nidi d'infanzia organizzano un evento per i nuovi nati

*L'iniziativa si svolgerà dalle 09:30 alle 12:30 presso il Bosco degli Astigiani*



ne con l'esperienza "Ci vuole un fiore...semi in movimento", della Biblioteca Astense Giorgio Faletti che preparerà letture a tema natura nell'ambito delle esperienze di Nati per Leggere, del Museo Paleontologico di Asti che proporrà laboratori esperienziali dedicati ai fossili che popo-

lano le nostre colline, di Genitorinsieme con La Casa di Siva che organizzeranno momenti di gioco motricità nel prato del bosco coinvolgendo anche le famiglie, di Villa Paolina con Wwfi quali proporranno esperienze in natura e laboratori connessi al mondo animale e alla fauna locale.

Josephine Ciufalo della Compagnia in Volo nel ruolo di narratrice teatrale accompagnerà le famiglie alla scoperta delle varie esperienze, guidando i partecipanti per le vie del villaggio educante che abiterà il Bosco degli Astigiani in questa speciale occasione.

CASALE MONFERRATO

## Marco Caponigro presenta il suo libro sulla Germania Nazista

Giovedì 18 settembre dalle 21:00 presso il Salone Senato della Biblioteca Civica "Giovanni Canina" si terrà la presentazione del saggio Pedagogia Totalitaria. Sistemi Educativi e Scolastici nell'Italia Fascista e nella Germania Nazista (Tralerighe libri editore, 2025).

L'autore, Marco Caponigro, Funzionario Responsabile Istruzione e Politiche Sociali del Comune di Casale Monferrato, ha recentemente ricevuto con quest'opera uno dei premi del concorso letterario di Storia Contemporanea Premio Tralerighe Storia, nell'ambito della quarta edizione di Lucca Città di Carta.

Il volume, di carattere storico-pedagogico e con finalità divulgative, indaga i metodi di indottrinamento ideologico, le forme di censura e i meccanismi di controllo adottati in ambito scolastico dai due totalitarismi, analizzando riforme e strategie di propaganda dalla Riforma Gentile alla Carta della Scuola di Bottai. Nelle conclusioni, l'autore invita i lettori a una riflessione sull'attualità, interrogandosi su quale sia oggi il modello pedagogico-educativo dominante e se non si stiano manifestando, in forme più sottili e intergenerazionali, nuove modalità di condizionamento capaci di orientare verso una deriva narcisistica e individualista.

Per maggiori informazioni è possibile contattare la Biblioteca Civica ai recapiti telefonici 0142.444246 e 0142.444297, o via e-mail all'indirizzo [bibliote@comune.casale-monferrato.al.it](mailto:bibliote@comune.casale-monferrato.al.it)

ACQUI TERME

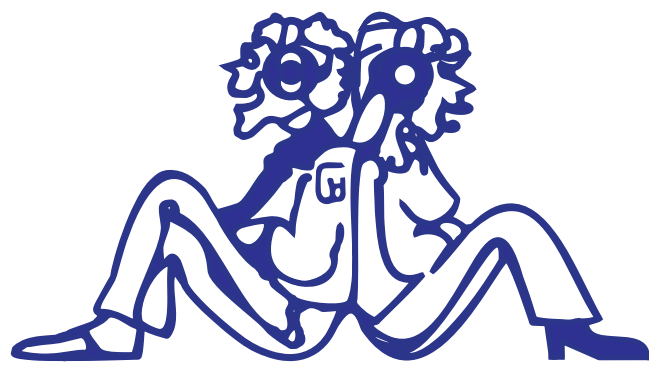
## «Corte dei Corti Film Festival» arriva la 4° edizione



■ Corte dei Corti Film Festival torna per la sua 4ª edizione: dal 19 al 21 settembre 2025, Acqui Terme e i borghi del Monferrato diventeranno ancora una volta il cuore pulsante del cinema breve italiano.

Il festival nasce come un'esperienza itinerante, capace di intrecciare la magia del cinema con la bellezza del territorio. Il Monferrato, con le sue colline, i castelli, le leggende e l'ospitalità autentica, diventa così il vero protagonista: un set naturale che incanta e sorprende, lasciando tracce indelebili nei nostri cineasti e nei nostri ospiti.

Più che un semplice concorso, Corte dei Corti è un incontro di anime creative: un luogo dove si condividono storie, sogni, e nuove visioni in un clima di famiglia e di comunità.



# RADIO VALLEBELBO

[WWW.RADIOVALLEBELBO.IT](http://WWW.RADIOVALLEBELBO.IT)

Ci ascoltate anche in DAB e sulle APP telefoniche

**A GENOVA** La città si mette in mostra

# Il Salone Nautico: bellezza, lavoro e futuro

*Quattrocento espositori, 23 nuovi cantieri e 123 novità raccontano l'eccellenza del comparto*

Chiara Manganaro

■ Genova ha riaperto al mondo le sue banchine, e lo ha fatto con la forza dei numeri e delle immagini. Tra scafi scintillanti, vele pronte a spiegarsi e pontili ordinati con precisione, ieri la città ha ospitato la presentazione alla stampa del Salone Nautico Internazionale 2025, confermando anno dopo anno il suo ruolo di centro nevralgico della nautica mediterranea e una delle tre rassegne più importanti del pianeta.

La conferenza ha offerto un quadro chiaro e concreto della vitalità della nautica italiana: oltre mille imbarcazioni esposte, più di 400 espositori del Tech Trade, 23 nuovi cantieri e 45 espositori internazionali, con un totale di 123 novità, di cui 96 anteprime mondiali. Numeri che non raccontano solo spettacolo, ma un sistema industriale solido, capace di generare lavoro, innovazione e attrattiva per investitori e mercati globali. Al centro della presentazione c'è stata la voce delle imprese: Piero Formenti ha illustrato come il Salone rappresenti un punto di riferimento essenziale per l'industria nautica italiana. «La nautica non è soltanto design e prestigio, ma manifattura, tecnologia e lavoro concreto. Ogni barca, ogni stand, ogni progetto racconta un sistema che funziona e che crea valore economico reale. Genova è la nostra vetrina più importante, e da qui



passa la credibilità internazionale delle imprese liguri e italiane», ha detto Formenti, sottolineando il ruolo strategico della città e del Salone per l'intero comparto.

Il presidente della Regione Marco Bucci ha poi preso la parola, evidenziando la dimensione economica e sociale del settore: «Il Salone non è un evento per appassionati, ma un vero motore di sviluppo per la Liguria. Coinvolge quasi 220 mila lavoratori tra diretto e indotto. È un comparto dove siamo leader mondiali in più segmenti e dove la nostra regione può fare la differenza a livello internazionale».

Bucci ha ricordato l'importanza della filiera ligure: «Dal

Miglio Blu di La Spezia a Sanremo, passando per Imperia, Savona, Varazze e Rapallo, tutta la regione partecipa a un sistema compatto e competitivo. È una rete che funziona e che cresce, mettendo insieme cantieri, fornitori e servizi». Un passaggio centrale è stato dedicato al Waterfront di Levante, infrastruttura strategica per la città. Bucci ha sottolineato che le solette sono pronte e il progetto è definito, ma ora serve accelerare: «Il waterfront deve diventare la carta d'identità della rinascita di Genova e della Liguria. Non possiamo lasciare opere incomplete. La Regione è pronta a intervenire direttamente, se necessario, per garantire il completamento dell'opera».

La conferenza stampa ha offerto anche dettagli tecnici e logistici: nove chilometri di banchine già assegnati, oltre l'85% degli spazi in acqua occupati, layout in continua evoluzione per garantire efficienza e sicurezza. Tutto questo conferma la centralità internazionale del Salone e la capacità di Genova di organizzare eventi di grande scala, coordinando infrastrutture e filiere produttive.

L'edizione 2025 del Salone Nautico si presenta dunque come un momento di consolidamento e crescita. Le imprese guidate da Formenti confermano la propria leadership, mentre Bucci mostra la concretezza delle istituzioni e la capacità di portare a termine cantieri strategici come il Waterfront. Il Salone non è solo una vetrina: è un manifesto della capacità produttiva e della concretezza di Genova e della Liguria, dove innovazione, lavoro e infrastrutture si incontrano.

Tra pontili ordinati, scafi perfettamente allineati e tecnologie innovative, Genova conferma il suo ruolo di città del mare e polo industriale di eccellenza. Il Salone Nautico 2025 mostra una regione in grado di coniugare visione, pragmatismo e risultati concreti: un segnale chiaro per imprese, investitori e per il futuro del comparto nautico internazionale.

Il Salone nautico aprirà il 18 e finirà il 23 settembre.

## LA CRISI INFINITA

### Amt, pronti due scioperi Salis: stipendi protetti

■ La situazione di AMT a Genova ha raggiunto un punto di non ritorno. Ben due scioperi sono già stati proclamati: il 22 settembre e il 6 ottobre. Le condizioni degli autisti e del personale sono al limite, con straordinari forzati, ritardi nei pagamenti e insicurezza. Nel mezzo, la politica cerca di trovare un equilibrio tra responsabilità e promesse. Roberto Piccardo, segretario regionale UGL-FNA, ha incontrato la sindaca Silvia Salis ad un tavolo di lavoro e confronto tra sindacati e comune. Piccardo ha chiesto maggiore attenzione: «Abbiamo portato tutti i problemi dei lavoratori al tavolo - ha detto Piccardo - e chiesto risposte concrete e immediate».

La sindaca Salis, affiancata dal vicesindaco Terrile e dall'assessore alla sicurezza, ha ascoltato e preso nota, confermando una situazione difficile. La liquidità di AMT è critica e serve una manovra urgente di risparmio, con una revisione delle spese che escluda però il taglio degli stipendi. Ha promesso che arriveranno 9 milioni in grado di dare respiro all'azienda anche se nessuna nuova assunzione è prevista fino a dicembre, in attesa di un piano di risanamento più strutturato.

Dall'altro lato, il presidente della Regione Liguria, Marco Bucci, ha risposto con numeri e con un appello alla responsabilità. Ha ricordato che sono stati già trasferiti oltre 13 milioni di euro alla Città Metropolitana, oltre ai 14 milioni ottenuti dal Ministero dell'Ambiente grazie alla politica della gratuità che, sostiene, ha portato a un incremento dell'uso del trasporto pubblico e a una migliore qualità dell'aria. «Con un investimento relativamente contenuto abbiamo ottenuto benefici importanti per la città». Bucci ha inoltre sottolineato che in sette anni e mezzo di gestione ha lavorato per rafforzare AMT, fondendo la società con ATP, uniformando gli stipendi, aumentando il numero di autobus elettrici e migliorando la credibilità dell'azienda verso gli istituti di credito. Ha ammonito chi oggi governa a «rimboccarsi le maniche» e a non fare annunci di risorse senza la certezza che queste siano realmente disponibili, perché questo danneggerebbe la fiducia di banche e investitori.

In sintesi, la crisi di AMT è ormai un'emergenza che non può più essere ignorata. Se da una parte Bucci evidenzia i risultati del passato e il sostegno della Regione, dall'altra è chiaro che la responsabilità politica e gestionale ora spetta a chi amministra oggi Genova e l'azienda. I cittadini e i lavoratori aspettano soluzioni concrete, non annunci.



# CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti [www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com) • [www.pubblicitaautobus.eu](http://www.pubblicitaautobus.eu)

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

## INTERVENTI CHIRURGICI

# Collegio chirurghi: «Pieno sostegno a iniziativa Governo su scudo penale»

«Restituisce serenità a medici e rafforza fiducia pazienti»

Il Collegio italiano dei chirurghi (Cic), che rappresenta oltre 45mila professionisti, esprime «pieno sostegno all'iniziativa del Governo volta a introdurre in maniera definitiva lo 'scudo penale' per i professionisti della sanità. Il provvedimento, approvato dal Consiglio dei ministri su proposta del ministro della Salute professor Orazio Schillaci, assume particolare rilievo per il mondo della chirurgia», commenta il Cic in una nota. «Ogni anno - sottolinea - in Italia milioni di interventi chirurgici vengono eseguiti in condizioni spesso complesse, che richiedono decisioni rapide e delicate, talvolta in emergenza e con risorse limitate. La consapevolezza che la responsabilità penale sia circoscritta ai soli casi di colpa grave, quando vengono rispettate linee guida e buone pratiche, restituisce maggiore serenità ai chirurghi e rafforza la fiducia dei pazienti in un sistema più equilibrato e trasparente».

Il Cic ricorda che «già dal 2009 ha iniziato e combattuto una vera e propria batta-



glia sullo scudo penale», pertanto «la nota ministeriale viene accolta dal Collegio con grande soddisfazione, quale riconoscimento di un impegno che ha visto la chirurgia in prima linea. Il Collegio - si legge - riconosce inoltre che il nuovo quadro normativo tiene conto delle condizioni reali in cui si opera in sala operatoria: scarsità

di personale, pressione organizzativa e necessità di affrontare patologie complesse e multisistemiche. In tali contesti, distinguere tra errori imputabili a colpa grave e complicanze inevitabili è un passo fondamentale per valorizzare la professionalità dei chirurghi e tutelare al tempo stesso i cittadini. Un ulteriore aspetto centrale è

la formazione dei giovani chirurghi», rimarca il Collegio: «Soprattutto in questo momento di crisi, risulta fondamentale rafforzare le scuole di specializzazione e differenziarle a seconda dei bisogni reali del Paese. Solo così sarà possibile garantire una crescita professionale solida e coerente con le necessità del sistema sanitario

nazionale». Dal Cic «un plauso va anche al vice ministro della Giustizia onorevole Francesco Paolo Sisto e al sottosegretario alla Salute senatore Marcello Gemmato, che hanno garantito, con la loro costante disponibilità, un dialogo istituzionale proficuo con il Collegio italiano dei chirurghi e con l'intero mondo medico-scientifico».

## TUMORI

## Foce: «Il 50% dei malati cronici non aderisce alle terapie, allarme anche in oncologia»

Cognetti: «Per il cancro al colon-retto esistono farmaci orali ma il 40% dei pazienti non assume regolarmente i trattamenti»

L'aderenza alle terapie farmacologiche, secondo l'Oms, rappresenta il comportamento con cui il paziente segue le raccomandazioni condivise con il medico. Solo per le malattie croniche, a livello globale, la mancata aderenza terapeutica arriva al 50%. L'assunzione non corretta o incostante dei farmaci è un grave problema, anche da un punto di vista socio-economico. In tutta Europa, infatti, costa oltre 125 miliardi di euro ogni anno per ricoveri ospedalieri o ambulatoriali o per la somministrazione di altre cure. In Italia l'impatto economico della scarsa aderenza è stimato in 16 mi-

liardi di costi diretti e 5 miliardi di costi indiretti all'anno. E' un problema noto da tempo nel trattamento di patologie croniche molto diffuse come quelle cardiovascolari e metaboliche. Si sta tuttavia diffondendo anche in oncologia medica dove la complessità dei trattamenti, e i loro effetti collaterali, possono rendere più difficile per un paziente mantenere una corretta aderenza alle cure.

A questi temi è stato dedicato il convegno nazionale 'Aderenza terapeutica nei pazienti cronici e oncologici: adesione alle prescrizioni, misurazione soggettiva ed oggettiva', evento multidisciplinare che ha visto riuniti specialisti di diverse aree che hanno discusso di un problema rilevante in molte branche della medicina, come già definito nel Piano nazionale cronicità. Il convegno si è svolto online ieri ed è stato organizzato da Foce (Federazione degli oncologi, cardiologi e ematologi) con il contributo non condizionato del Gruppo Servier in Italia.

«Il cancro è ancora percepito come una malattia molto grave e potenzialmente letale e questo può influenzare il decorso dei trattamenti sia in modo positivo che negativo - ha detto Francesco Cognetti, presidente di Foce - Per esempio il tumore del colon-retto è uno dei più diffusi in Italia e fa registrare ogni anno più di 48mila casi sia maschili che femminili. Il tasso di non aderenza alle terapie supera oltre il 40% ed è causato da molti fattori clinico-psicologici, oltre che sociali. Al momento, anche per la fase metastatica della malattia, esistono dei farmaci orali molto efficaci e 'comodi'».

## LA SEPSI

## In Italia 70mila morti nel 2020, esperti: «Riconoscerla salva vite umane»

Il 13 settembre il World Sepsis Day

La sepsi è una delle condizioni mediche più insidiose: nasce da una infezione, ma può evolvere in modo rapido e grave, fino a determinare insufficienze d'organo, shock settico e avere un decorso fatale. Nel mondo colpisce fino a 50 milioni di persone all'anno e causa globalmente circa 11 milioni di decessi: una vera emergenza sanitaria anche in Italia, dove la mortalità rimane elevata, con tassi stimati tra il 25% e il 40%. E' l'allarme lanciato da Aop Health, azienda globale pioniera nelle terapie integrate per le malattie rare e la terapia intensiva, alla vigilia del World Sepsis Day, che si celebra il 13 settembre con lo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla gravità di questa patologia, spesso poco conosciuta. Secondo uno studio condotto in il numero dei decessi che riportano la sepsi come causa unica o associata è passato da circa 19mila nel 2003 a oltre 49mila nel 2015, pari a un aumento dal 3% all'8% di tutti gli esiti fatali registrati. Un dato che, secondo il Libro bianco realizzato dall'Osservatorio nazionale sull'antimicrobico resistenza (Onsar), è arrivato a toccare punte di 70mila vit-

time nel 2020. Numeri di enorme impatto che confermano la necessità di riconoscere la sepsi non solo come una sfida clinica, ma anche come una priorità di sanità pubblica. In occasione della Giornata mondiale della sepsi, è importante ricordarne l'impatto e i sintomi, variabili e spesso aspecifici, che rendono difficile la diagnosi precoce. Proprio la rapidità nella diagnosi e la tempestività nell'intervento terapeutico sono gli elementi determinanti per migliorare l'esito clinico. Numerose le infezioni batteriche, virali o fungine, che possono evolvere in sepsi; ad esempio, quelle alle vie respiratorie - come influenza o Covid-19 - o alle vie urinarie. La sepsi riguarda non solo i pazienti ospedalizzati, soggetti alle infezioni correlate all'assistenza sanitaria (Ica), ma può colpire anche fuori dal contesto ospedaliero. Potenzialmente può interessare chiunque, tuttavia risultano più esposti i pazienti che hanno subito un recente ricovero o intervento chirurgico, pazienti immunocompromessi o con comorbidità, le persone anziane e i bambini al di sotto dell'anno di età.

## IN BREVE

**Tumori, 485mila italiani con cancro prostata, Aiom: «Casi in crescita, potenziare prevenzione»**

Sono oltre 485mila gli uomini in Italia che vivono dopo una diagnosi di tumore della prostata. Un numero che, secondo le ultime stime, aumenterà dell'1% ogni anno fino al 2040. I tassi di sopravvivenza a 5 anni risultano buoni e superiori al 90%, ma l'impatto della malattia è ancora grande. Nel nostro Paese i decessi sono oltre 8.200 ogni anno e tenderanno a crescere insieme all'incremento dell'età media e all'incidenza della malattia. Il quadro a luci e ombre sulla neoplasia è stato tracciato da Fondazione Aiom (Associazione italiana di oncologia medica) in una conferenza stampa online.

**Tumori, staffetta ciclistica Bms da Monaco a Londra per raccolta fondi**

Oltre 2.200 chilometri in bicicletta, da Monaco a Londra, per dare voce e supporto ai pazienti oncologici. E' la missione della 'Country 2 Country 4 Cancer' (C2C4C), staffetta ciclistica promossa da Bristol Myers Squibb, giunta alla dodicesima edizione. Quest'anno più di 95 dipendenti provenienti da 19 Paesi europei parteciperanno all'iniziativa, uniti dall'obiettivo comune di raccogliere fondi per organizzazioni aderenti alla Union for International Cancer Control (Uicc), impegnate nella lotta contro il cancro. Il team italiano, 'Bikers4Patients', pedalerà dall'8 al 10 settembre per 360 chilometri, da Boudry (Svizzera) a Nimes (Francia), insieme ai colleghi di Austria e Svizzera.

**Appello anestesisti per Gaza: «Corridoio umanitari, rispetto delle convenzioni internazionali e accesso alle cure essenziali»**

La Società italiana di anestesia, analgesia, rianimazione e terapia intensiva (Siaarti) esprime profonda preoccupazione per la tragedia sanitaria in corso nella Striscia di Gaza, descritta dall'Organizzazione mondiale della sanità come un collasso catastrofico, con ospedali costretti a operare al 300% della loro capacità e privi di farmaci e materiali essenziali. Testimonianze raccolte in questi mesi da medici, anche italiani, impegnati sul campo raccontano di pazienti, in larga parte donne e bambini, che arrivano con ustioni estese, traumi cranici, amputazioni e fratture multiple, e che vengono trattati senza analgesici né anestetici adeguati, in assenza di garze, guanti sterili e ventilatori polmonari.



**adnkronos salute**

in collaborazione con Adnkronos Salute



■ Sabato 20 settembre Genova diventa la città della vela con la 37ª edizione della Millevele Iren, la veleggiata organizzata dallo Yacht Club Italiano, inserita nel calendario di Liguria Regione Europea dello Sport 2025, gemellata con il Salone Nautico Internazionale e con Iren come Title Sponsor.

La Millevele Iren 2025 ha preso ufficialmente il via il 10 settembre allo Yacht Club Italiano con la cerimonia di consegna dei guidoni ai circoli velici liguri che si sfideranno per conquistare il Trofeo Intercircoli Boero Bartolomeo.

I circoli velici di Genova e della Liguria partecipano da anni attivamente alla Millevele Iren, supportando l'organizzazione dello Yacht Club Italiano in un evento che quest'anno si inserisce all'interno del programma di Liguria Regione Europea dello Sport 2025: un ricco palinsesto di eventi nazionali e internazionali, accompagnati da iniziative volte a promuovere la cultura dello sport e i suoi valori fondamentali di accessibilità, integrazione, inclusione sociale e benessere.

«La Millevele Iren ancora una volta si conferma un'autentica festa della vela - ha dichiarato il presidente dello Yacht Club Italiano, Carlo Cameli - un appuntamento per tutti gli appassionati del mare, un appuntamento dove non è mai venuto meno lo spirito giusto tra i partecipanti, sempre attenti al rispetto dei valori del mare e alla sicurezza. Cerchiamo di guardare avanti e di dare al-

**SPORT E SOLIDARIETÀ** Per l'Airc una quota delle iscrizioni

# Millevele Iren, a Genova la regata più iconica

*Sabato 20 settembre, torna l'evento organizzato dallo Yacht Club Italiano, gemellato con il Nautico*



Magnifiche le imbarcazioni in gara

la nostra veleggiata anche un significato più alto: quest'anno abbiamo così deciso di devolvere una quota significativa delle iscrizioni ad Airc - Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro».

«La Millevele si prepara

per uno spettacolo sportivo di altissimo livello e festeggia la sua 37ª edizione, confermandosi un punto di riferimento nello scenario velistico nazionale e internazionale - commenta l'assessore allo Sport di Regione Liguria

Simona Ferro - Questo è un anno molto speciale per la Liguria, che porta con orgoglio e soddisfazione il titolo di "Regione Europea dello Sport", un riconoscimento prestigioso che dimostra la bontà del nostro percorso in

ambito sportivo. In tale contesto, è impossibile non sottolineare la centralità che la vela ha avuto nel nostro panorama: ne abbiamo avuto un esempio proprio la scorsa settimana, con la tappa ligure della The Ocean Race Europe. Nel weekend del 20 e 21 settembre con la Millevele vivremo un appuntamento imperdibile, che racconta il forte legame dei cittadini liguri con il mare e lo fa attraverso la tradizione e la passione per la vela e le imbarcazioni d'epoca».

«La Millevele è una delle espressioni più autentiche del profondo legame che unisce Genova al mare - afferma la sindaca di Genova, Silvia Salis - un evento che coniuga sport, passione e tradizione, coinvolgendo tutta la città. Nella settimana del Salone Nautico, Genova si conferma ancora una volta capitale della nautica. Voglio ringraziare lo Yacht Club Italiano per l'impegno che ogni anno mette nell'organizzazione della veleggiata, e ancor più per la finalità sociale promossa quest'an-

no con la donazione all'AIRC, ulteriore testimonianza della grande solidarietà che anima la nostra città». Gianluca Bufo, amministratore delegato di Iren Spa, ha dichiarato: «Anche quest'anno Iren ha scelto di affiancare gli organizzatori di questa importante regata, rafforzando, così, un legame già solido, che peraltro conferma l'impegno della nostra Società sul territorio e, in particolare, nella promozione di eventi sportivi che coniugano valori in cui, come azienda, possiamo facilmente riconoscerci, quali tradizione, passione, innovazione, stretto contatto con la natura e rispetto per il mare».

## La Veleggiata

Il colpo di cannone della Millevele Iren è fissato per le ore 11 di sabato 20 settembre. Confermata la formula di successo che vedrà in acqua centinaia di scafi durante la settimana in cui Genova, grazie al Salone Nautico Internazionale, si conferma capitale mondiale della nautica.

## I Percorsi

Anche nel 2025 saranno tre i percorsi differenziati per lunghezza delle imbarcazioni, con partenza davanti a Quarto e arrivo con la spettacolare sfilata finale da Boccadasse alla Foce.

Percorso rosso: da 17 a 13 miglia

Percorso verde: da 15 a 11 miglia

Percorso giallo: da 11 a 9 miglia

Il Comitato di Regata sceglierà la versione lunga o corta in base alle condizioni meteo.



del Piemonte e della Liguria **il Giornale** web

**HAI FAME  
DI NOTIZIE**

**IN TEMPO REALE?**

**È online**

**www.ilgiornaledelpiemonteedellaliguria.it**

■ La Riviera dei Fiori si prepara a dare il benvenuto ai crocieristi con un nuovo piano strategico. L'assessore al turismo Lucia Artusi sta lavorando a una nuova iniziativa con l'obiettivo di favorire l'arrivo di navi da crociera che possano portare beneficio all'economia locale.

«L'idea - come spiega la stessa assessora - è quella di concentrarsi su navi più piccole, con un migliaio di passeggeri, e, soprattutto, di puntare a escursioni che valorizzino Sanremo e il suo splendido entroterra, evitando il rischio già verificatosi in passato di vedere i turisti diretti in pullman verso la Costa Azzurra».

I primi contatti con operatori selezionati nel settore delle crociere di lusso nel Mediterraneo sono già stati avviati, e il primo sbarco è previsto entro la fine di ottobre.

Il piano dell'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Alessandro Mager vuole evitare le delusioni del passato, quando l'approdo delle navi non portava i benefici sperati. L'obiettivo è chiaro: «Riteniamo fondamentale guardare alle ricadute che questo genere di iniziativa può avere per la nostra città e il nostro territorio. Ben vengano quindi le navi, ma che offrano escursioni per conoscere Sanremo o lo splendido entroterra della provincia di Imperia» sottolinea l'assessore Artusi.

Una richiesta eccezionale ha già dimostrato il potenziale delle escursioni locali. Una nave ha recentemente sbarcato 200 ciclisti che hanno percorso la pista ciclabile per poi proseguire verso Monaco. Un segnale che fa ben sperare per il futuro, dato che, come sottolinea l'assessore, proprio la ciclopista potrebbe diventare una delle mete preferite per i turisti delle crociere.

E qualcosa si muove anche a Imperia. Con il dragaggio del porto anche la città capoluogo potrebbe ospitare le navi da crociera. Vero anche che il ritorno del turismo crocieristico non è una novità. Già nel 2005, come assessore al Turismo del Comune di Imperia, proprio Scajola aveva cercato di riportare crociere low-cost in porto con l'approdo della Ea-

**TURISMO** Cresce l'interesse nelle due città della Riviera di Ponente

# Sanremo e Imperia aprono i porti al mondo delle crociere

*Nel capoluogo si studia un possibile cambio di rotta ma sarà necessario effettuare i dragaggi nel bacino portuale onegliese*

syCruise in calata Cuneo. E più di recente, durante le Vele d'Epoca, lo stesso Scajola aveva prospettato la possibilità di accogliere nuovamente la nave-scuola Amerigo

Vespucci, ma non più in rada, bensì in porto.

Dietro questa svolta c'è però un passaggio chiave: lo sviluppo turistico, con fondali più profondi e infra-

strutture riviste, rende incompatibili le attività mercantili tradizionali, in particolare i traffici legati al cemento. Nel 2024 il porto ha movimentato quasi 45 000

tonnellate di cemento, sbarcato qui da navi in arrivo da Nizza, evitando all'incirca 3 000 camion sulla strada. Il consiglio comunale, tra polemiche e proteste, ha già

dato seguito a questa trasformazione, eliminando strutture fisse utilizzate per il commercio, in nome di una qualità del porto sempre più orientata al turismo. Si ipotizza, infatti, di possibili arrivi di navi leggere, forse in collaborazione con un ramo di Costa Crociere che inaugurerebbero questa nuova fase. Una notizia che è stata accolta con grande interesse in città. «Sarebbe una importante occasione di rilancio del turismo nella nostra bella Riviera - dice Monica Trifone, titolare del Touring Club Imperia - Seguiamo gli sviluppi in corso nella speranza che si possa raggiungere questo obiettivo in tempi rapidi».



Il porto di Imperia potrebbe diventare un hub per le crociere

## La novità

**A San Bartolomeo con 500 mila euro sarà riqualificata via IV Novembre**

■ San Bartolomeo al Mare si appresta a vivere un periodo di intensi lavori pubblici, con l'obiettivo di riqualificare aree strategiche del territorio. L'intervento più atteso riguarda via IV Novembre, un'arteria vitale che si trova a ridosso dell'ex sedime ferroviario, destinato a diventare la futura pista ciclabile del Golfo Dianese. Il progetto ha un costo complessivo di poco meno di 500 mila euro, finanziati in parte con i fondi regionali e in parte con un investimento diretto del Comune. «Questa operazione è fondamentale per la nostra comunità - spiega il sindaco Filippo Scola - Prevede la completa riqualificazione di un'area comunale che abbiamo acquisito dalle Ferrovie dopo la dismissione della linea ferroviaria costiera. Il progetto è stato studiato per integrarsi al meglio con la futura ciclovia, offrendo nuovi servizi sia ai residenti che ai turisti». Nel dettaglio, l'intervento su via IV Novembre include la realizzazione di un parcheggio con 33 posti auto, posizionato strategicamente per servire sia la ciclabile che la vicina casa di riposo, per la quale è previsto uno spazio dedicato alle ambulanze. Oltre a ciò, verranno completamente rifatti i marciapiedi e modernizzata l'illuminazione pubblica, migliorando la sicurezza e la fruibilità dell'intera area.

## Entroterra

**Inaugurata la nuova Casa di Comunità di Pieve di Teco**

■ Inaugurata nell'ex caserma Manfredi la Casa di Comunità di Pieve di Teco. È accessibile dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 19.30, offrendo ai cittadini un punto di riferimento sanitario e socio-assistenziale di prossimità.

All'interno della Casa di Comunità sono attivi diversi servizi dedicati alla salute e al benessere della popolazione: punto prelievi operativo dal lunedì al venerdì; infermieri IFEC, assistenza domiciliare integrata (ADI) e fisioterapia a domicilio; ambulatorio di specialistica per visite mediche dedicate; ambulatorio infermieristico per prestazioni sanitarie di base; servizio assistenti sociali a supporto dei cittadini in difficoltà; farmacia territoriale per la distribuzione di presidi; Punto Unico di Accesso (PUA) per orientamento e accoglienza; servizio CUP per prenotazioni ed esenzioni; medici di medicina generale (MMG).

La nuova struttura rappresenta un tassello importante nella rete sanitaria territoriale, garantendo una maggiore vicinanza ai bisogni dei cittadini e favorendo la continuità dell'assistenza.

## Imbarco curioso

**Piccoli velisti crescono grazie a «Penelope»**

■ Piccoli velisti crescono e salgono in visita a bordo di Penelope, una barca d'epoca reduce dal Raduno di Imperia. Un gruppo di sette fanciulli della scuola vela dello Yacht Club Imperia ha visitato uno degli scafi d'epoca portacolori dello Sport Velico della Marina Militare che, proprio nell'appuntamento imperiese, ha festeggiato i 90 anni di attività mentre Penelope, invece, festeggia quest'anno il mezzo secolo di vita. A fare gli onori di casa il 1° Luogotenente nostromo Michele Renna che ha fatto anche da guida alla visita. «Sono stati tutti molto timidi ed educati - racconta Renna - ma hanno fatto parecchie domande soprattutto per gli interni della barca: in effetti è stata costruita per la Marina e, quindi, piuttosto spartana, senza inutili comodità visto il suo principale impiego sportivo». Comunque i giovanissimi velisti hanno perlustrato anche la coperta e sono stati messi al corrente di tutta la carriera agonistica dell'imbar-



Penelope ormeggiata in porto a Imperia

cazione mentre hanno saputo che, prima di loro, per le regate del Raduno di Vele d'Epoca, a bordo c'era anche il Contrammiraglio Bottazzi Schenone, direttore di Marivela che ha potuto partecipare ai successi agonistici di Penelope, grande protagonista al vertice della categoria Classici.

## CRESCE L'ATTESA PER LE FRECCHE TRICOLORI

**A Varazze Air Show e alpini per iniziare bene l'autunno**

■ Varazze si prepara a salutare la stagione estiva con uno degli appuntamenti più attesi e suggestivi del panorama nazionale. Domenica 5 ottobre 2025, a partire dalle ore 14.00, i cieli della Riviera ligure di ponente saranno il palcoscenico dell'Air Show con le Freccie Tricolori, la celebre Pattuglia Acrobatica Nazionale dell'Aeronautica Militare. Un evento gratuito e aperto a tutti, che regalerà al pubblico acrobazie mozzafiato, figure spettacolari e il tricolore disegnato in volo, simbolo di eccellenza, disciplina e orgoglio italiano. L'esibizione sarà il momento culminante di un intero fine settimana ricco di iniziative che animeranno la città e coinvolgeranno residenti e visitatori. Dal 3 al 5 ottobre, infatti, Varazze ospiterà anche la cinquantesima edizione del Premio Nazionale «L'Alpino dell'Anno 2025», con mostre, concerti corali, cerimonie commemorative. Parallelamente, il 4 e 5 ottobre, prenderanno vita i GP Days 2025, il grande raduno motociclistico organizzato dall'Associazione Moto Guzzi Genova, che porterà appassionati da tutta Italia tra tour panoramici sul Monte Beigua, mostre fotografiche e momenti di spettacolo e intrattenimento.

## NELLE PROSSIME RIUNIONI SARANNO COINVOLTI ANCHE FS E ANAS PER CONDIVIDERE I PROGETTI

**Ex aree Piaggio, Finale accelera sulla riqualificazione**

*Vertice in Regione per decidere come valorizzare un sito strategico*

■ «Regione Liguria è al fianco del Comune di Finale Ligure nel percorso di valorizzazione dell'area ex Piaggio», A Genova si è riunito il primo tavolo del Collegio di vigilanza convocato su richiesta del Comune al quale ne seguiranno altri per raggiungere al più presto un obiettivo condiviso tra le parti.

Erano presenti per Regione Liguria, il presidente Marco Bucci in qualità di presidente del Collegio e l'assessore regionale all'Urbanistica Marco Scajola.

Tutti hanno condiviso il fatto che l'area ex Piaggio è un sito di rilevanza strategica per il territorio.

Seguendo le linee progettuali stabilite dal Comune, la Regione garantirà supporto e coordinamento per accom-

pagnare questo processo dentro un quadro urbanistico sostenibile. «Priorità sarà accelerare i tempi, ponendo come base la semplificazione delle procedure. Lavoreremo insieme in dialogo con tutti i soggetti coinvolti, affinché dall'ex area Piaggio possa nascere un progetto capace di generare opportunità per la provincia di Savona e per l'intera Liguria - ha sottolineato il presidente della Regione Marco Bucci - Per natura e posizione delle aree - concludono - saranno coinvolti nelle prossime riunioni anche FS e Anas per gli aspetti legati alla logistica e alle infrastrutture di collegamento».

Il sindaco di Finale Ligure, Angelo Berlangieri, ha aggiunto: «nel corso del tavolo tecnico è stata formalizzata la richiesta di superare l'accordo di

programma del 2008, prendendo atto che di quel piano è stata realizzata solo una minima parte, con la delocalizzazione industriale di Piaggio e la parziale demolizione dei capannoni dismessi. Si riparte quindi da zero con un nuovo accordo di programma, frutto di una rinnovata unione di intenti tra i soggetti interessati. La decisione condivisa con Regione Liguria - spiega il sindaco di Finale Ligure Angelo Berlangieri - nasce dalla constatazione che l'accordo precedente non è più sostenibile, sia per l'elevato impegno economico-finanziario sia per il mutato contesto socio-economico. Oggi guardiamo avanti: il recupero delle aree è cruciale e rappresenta una priorità, da sviluppare alla luce delle nuove esigenze territoriali e ambientali».

**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**

ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

### La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

### I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

### Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: [info@europeadvisorysrl.com](mailto:info@europeadvisorysrl.com)

Tel: 0171 734917